

ALLEGATO A*Presentazione delle domande e relativa documentazione***FAC SIMILE DOMANDA**

Alla REGIONE PIEMONTE
 Direzione Industria
 Via Pisano, 6
 10152 TORINO

Al COMITATO DI DISTRETTO(1)
 del Distretto di
 c/o

**L.R. 12.5.1997, N. 24 "INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI
 DI IMPRESE NEI DISTRETTI INDUSTRIALI DEL PIEMONTE"**

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il sottoscritto: nato a:.....(prov.)
 il/...../..... e residente a via
 n°(CAP)

in qualità di legale rappresentante del:

Art. 6 lett. a) Consorzio

oppure

Art. 6 lett. a) Società consortile

oppure

Art. 6 lett. b) Società consortile a capitale misto pubblico privato

oppure

Art. 6 lett. d) dell'Ente

oppure

Art. 6 lett. c) dell'impresa individuata come soggetto responsabile
 del progetto dalle imprese fra loro associate con atto del avente sede legale
 nel Comune di (prov.) via.....
 n°(CAP) Telef.:..... Fax:
 Partita I.V.A.....C.F.....

presenta domanda per la concessione di contributo ai sensi della l.r. 24/97 per il progetto denominato:

“ ”
.....

che si intende realizzare nel distretto di

Il progetto e la relativa domanda di finanziamento sono stati approvati dall'organo consortile (o societario) competente (ovvero dalle imprese fra loro associate, nel caso di cui all'art. 6 comma 1 lett. c) in data

Allega, in conformità a quanto stabilito nelle disposizioni attuative della l.r. 24/97 approvate con D.G.R. n.....del.../.../... pubblicata sul BUR n..... del .../.../... di cui dichiara di aver preso visione, i seguenti documenti:

- [] progetto articolato secondo le modalità indicate dalla Direzione Industria;
- [] certificazioni e dichiarazioni richieste dalla Direzione Industria e precisamente:

.....
.....

Il sottoscritto, reso edotto delle sanzioni penali previste dall' art. 26 della L. 15/68, attesta ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge medesima, che il soggetto richiedente rappresentato possiede i requisiti e che sussistono le condizioni per l'accesso alle agevolazioni previste dalla l.r. 24/97, nonché la veridicità della documentazione prodotta e delle informazioni necessarie per l'avvio del procedimento.

Data,/...../.....

Firma (2) del Legale rappresentante

.....

Il sottoscrittonato aile residente aviacap....., in qualità di Presidente del Collegio Sindacale del soggetto richiedente sopra specificato, (ovvero in qualità di revisore dei conti iscritto all'Albo , n.....) sottoscrive la presente domanda ai sensi delle disposizioni attuative della l.r. 24/97 e, reso edotto delle sanzioni penali, previste dall'art. 26 della L. 15/68, attesta, ai sensi dell'art. 4 della legge medesima, che il soggetto richiedente di cui sopra possiede i requisiti e che sussistono le condizioni per l'accesso alle agevolazioni previste dalla l.r. 24/97, nonché la veridicità della documentazione prodotta e delle informazioni necessarie per l'avvio del procedimento.

Data,/...../.....

Firma (2)

Referente per eventuali informazioni aggiuntive

Nome e Cognome

Società/ente di appartenenza:

Qualifica all'interno della società/ente:

Recapiti: Telef. e fax:.....

NOTE:

(1) Il richiedente è invitato a verificare preliminarmente la sede del Comitato di distretto presso la Direzione Industria della Regione.

(2) Allegare fotocopia di un documento di identità del dichiarante.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ai fini della concessione dei contributi le domande devono essere consegnate a mano o inviate per posta, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, alla Regione Piemonte, Direzione Industria, Via Pisano, n. 6 - 10152 Torino, entro la data di scadenza del bando. Per le domande inviate con raccomandata fa fede la data del timbro postale.

Copia della domanda deve essere trasmessa contemporaneamente, per conoscenza, al Comitato di distretto competente per territorio, intendendosi come tale il Comitato del distretto nel quale vengono realizzati gli interventi previsti dal progetto. Se il progetto riguarda più distretti, copia della domanda deve essere presentata ad ogni Comitato di distretto interessato. Le sedi dei Comitati di distretto possono essere verificate presso la Direzione Industria della Regione.

La domanda di ammissione ai contributi, in regola con le disposizioni vigenti in materia di bollo, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo albo. Tale sottoscrizione deve essere resa secondo le disposizioni della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda deve essere redatta seguendo la formulazione del modello allegato predisposto dalla Direzione Industria.

Alla domanda devono essere allegati il progetto e la documentazione indicata nei successivi paragrafi, così come specificatamente indicato per le singole tipologie di beneficiari.

CASO A)

CONSORZI O SOCIETA' CONSORTILI COSTITUITE ANCHE IN FORMA COOPERATIVA FRA PICCOLE E MEDIE IMPRESE (ART. 6, COMMA 1 LETT. A)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

1. Documentazione da allegare alla domanda:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della presentazione della domanda;
- copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio finanziario approvato e depositato alla C.C.I.A.A., ovvero, per i soggetti che non possiedono tale documentazione, dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge resa dal legale rappresentante attestante la situazione economico-patrimoniale;
- certificato di iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero certificato di iscrizione all'Albo nella separata sede per i consorzi artigiani e certificato di iscrizione al Registro Prefettizio per i consorzi cooperativi.

Nel caso di soggetti di nuova costituzione, qualora dette certificazioni non siano ancora disponibili, allegare la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta, ovvero per i soggetti che devono omologare l'atto costitutivo, qualora non sia stata rilasciata l'omologa, allegare la richiesta di omologa dell'atto costitutivo; in quest'ultimo caso la Società sarà ammessa con riserva a condizione che entro tre mesi dalla data di presentazione della domanda siano inviati all'Amministrazione regionale:

- certificato di iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- estratto del libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione dal quale risulti l'avvenuta ratifica della presentazione della domanda di contributo.

2. Contenuti del progetto da allegare alla domanda.

Alla domanda deve essere allegato il progetto degli interventi che si intende realizzare, formulato secondo le indicazioni contenute nello schema predisposto dalla Direzione Industria, e avente finalità e contenuti corrispondenti a quanto indicato dagli artt. 4 e 5 della legge regionale.

Il progetto va integrato con relazioni, progettazioni tecniche, elenchi di autorizzazioni richieste o da richiedere, e da ogni altra documentazione idonea ad indicare la validità del progetto ed il suo grado di fattibilità. Vanno inoltre motivate le previsioni di spesa indicate nel progetto.

3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante e dal Presidente del Collegio Sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro, secondo le disposizioni della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, attestante:

- a) la composizione del consiglio di amministrazione con l'indicazione del legale rappresentante del consorzio o della società consortile;
- b) la consistenza del fondo o del capitale sociale;
- c) che il consorzio o la società consortile ha sede nel distretto industriale;
- d) che il consorzio o società consortile non ha richiesto e si impegna a non richiedere altri finanziamenti pubblici in conto capitale relativi agli interventi indicati nel progetto (art. 6 comma 5 della l. r. 24/97);
- e) i contributi pubblici concessi nel triennio precedente la presentazione della domanda, specificandone importo, natura e titolo;
- f) l'impegno a rispettare per un triennio il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (se non notificati alla U.E.) secondo quanto specificato ai punti 6 e 7 del disciplinare attuativo della L.R. 24/97;
- g) che il consorzio o la società consortile rientra nella tipologia di cui all'art. 6 comma 1 lett. a) della l. r. 24/97 ed in particolare che è costituito da almeno cinque piccole e medie imprese, almeno in parte appartenenti al settore industriale e/o artigianato, ed ha un fondo consortile o un capitale sociale non inferiore a lire 20 milioni e che la quota consortile sottoscritta da ciascuna impresa non supera il 20 per cento del fondo consortile o del capitale sociale;
- h) che le imprese consorziate sono piccole e medie imprese ai sensi della normativa di recepimento della disciplina comunitaria in materia;
- i) che le imprese consorziate al momento della presentazione della domanda sono quelle di seguito indicate con la relativa quota di partecipazione al consorzio o alla società consortile;
- j) l'impegno a mantenere in proprietà per almeno 10 anni i beni immobili, acquisiti per la realizzazione del progetto;
- k) l'impegno a mantenere in proprietà per almeno 3 anni gli altri beni, acquisiti per la realizzazione del progetto con il contributo regionale;
- l) l'impegno a gestire direttamente per almeno 5 anni le strutture realizzate con il contributo di cui alla l. r. 24/97;
- m) per ogni impresa consorziata dovrà essere dichiarato:
 - il numero di iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane;
 - il settore di attività;
 - il totale del bilancio e il fatturato relativo all'ultimo esercizio approvato;
 - la sede, evidenziando separatamente le unità produttive localizzate nel distretto da quelle eventualmente localizzate in altre aree;
 - il numero dei dipendenti, evidenziando separatamente quelli operanti nel distretto da quelli operanti presso eventuali altre sedi da specificare;

- i contributi pubblici concessi nel triennio precedente la presentazione della domanda, specificandone importo, natura e titolo.

4. Ogni impresa consorziata, qualora il progetto venga agevolato, dovrà produrre dichiarazione firmata dal legale rappresentante e resa ai sensi della Legge n. 15/68 attestante l'impegno a rispettare per un triennio il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (se non notificati alla U.E.) sia direttamente come impresa che attraverso l'ente consortile, secondo quanto specificato ai punti 6 e 7 del disciplinare attuativo della L.R. 24/97.

CASO B)

SOCIETA' CONSORTILI A CAPITALE MISTO PUBBLICO PRIVATO COSTITUITE COME SPECIFICATO ALL'ART. 6 COMMA 1 LETT. B)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

1. Documentazione da allegare alla domanda:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della presentazione della domanda;
- copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio finanziario approvato e depositato alla C.C.I.A.A., ovvero, per i soggetti che non possiedono tale documentazione, dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge resa dal legale rappresentante attestante la situazione economico-patrimoniale;
- certificato di iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero certificato di iscrizione all'Albo nella separata sede per i consorzi artigiani e certificato di iscrizione al Registro Prefettizio per i consorzi cooperativi.

Nel caso di soggetti di nuova costituzione, qualora dette certificazioni non siano ancora disponibili, allegare la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta, ovvero per i soggetti che devono omologare l'atto costitutivo, qualora non sia stata rilasciata l'omologa, allegare la richiesta di omologa dell'atto costitutivo; in quest'ultimo caso la Società sarà ammessa con riserva a condizione che entro tre mesi dalla data di presentazione della domanda siano inviati all'Amministrazione regionale:

- certificato di iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- estratto del libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione dal quale risulti l'avvenuta ratifica della presentazione della domanda di contributo.

2. Contenuti del progetto da allegare alla domanda.

Alla domanda deve essere allegato il progetto degli interventi che si intende realizzare, formulato secondo le indicazioni contenute nello schema predisposto dalla Direzione Industria, e avente finalità e contenuti corrispondenti a quanto indicato dagli artt. 4 e 5 della legge regionale.

Il progetto va integrato con relazioni, progettazioni tecniche, elenchi di autorizzazioni richieste o da richiedere, e da ogni altra documentazione idonea ad indicare la validità del progetto ed il suo grado di fattibilità. Vanno inoltre motivate le previsioni di spesa indicate nel progetto.

3. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante e dal Presidente del Collegio Sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro, secondo le disposizioni della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, attestante:

- a) la composizione del consiglio di amministrazione con l'indicazione del legale rappresentante;
- b) la consistenza del capitale sociale;
- c) che la società ha sede nel distretto industriale;
- d) che la società non ha richiesto e si impegna a non richiedere altri finanziamenti pubblici in conto capitale relativi agli interventi indicati nel progetto (art. 6 comma 5 della l. r. 24/97);
- e) l'impegno a rispettare per un triennio il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (se non notificati alla U.E.) secondo quanto specificato ai punti sei e sette del disciplinare attuativo della L.R. 24/97;
- f) i contributi pubblici concessi nel triennio precedente la presentazione della domanda, specificandone importo, natura e titolo;
- g) che la società rientra nella tipologia indicata dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 6 della l. r. n. 24/97 ed in particolare che la società consortile è a capitale misto pubblico - privato e che ad essa partecipano piccole e medie imprese almeno in parte appartenenti ai settori industria e/o artigianato ed enti pubblici, in numero non inferiore a cinque;
- h) che le imprese consorziate sono piccole e medie imprese ai sensi della normativa di recepimento della disciplina comunitaria in materia; nel caso in cui partecipino alla società consortile imprese eccedenti tali dimensioni, che la loro quota non supera sia singolarmente che nell'insieme, la quota del 20 per cento del capitale sociale;
- i) l'impegno a mantenere in proprietà per almeno 10 anni i beni immobili acquisiti per la realizzazione del progetto, (nei casi in cui la tipologia del progetto ne ammetta il finanziamento);
- j) l'impegno a mantenere in proprietà per almeno 3 anni gli altri beni, acquisiti per la realizzazione del progetto, con il contributo regionale;
- k) l'impegno a gestire direttamente per almeno 5 anni le strutture realizzate con il contributo di cui alla l. r. 24/97;
- l) l'elenco nominativo degli enti ed organizzazioni (escluse le imprese) consorziate al momento della presentazione della domanda e la quota di partecipazione di ciascuno alla società consortile.

Per ogni ente e/o per ogni organizzazione devono essere forniti le seguenti informazioni: denominazione; se trattasi di enti pubblici, enti privati di ricerca e assistenza tecnica, associazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali di categoria; sede; campo di attività;

m) l'elenco nominativo delle imprese consorziate al momento della presentazione della domanda e la quota di partecipazione di ciascuna al capitale sociale; di ogni impresa sarà inoltre indicato:

- il numero di iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane;
- il settore di attività;
- il totale del bilancio e il fatturato relativo all'ultimo esercizio approvato;
- la sede, evidenziando separatamente le unità produttive localizzate nel distretto da quelle eventualmente localizzate in altre aree;
- il numero dei dipendenti, evidenziando separatamente quelli operanti nel distretto da quelli operanti presso eventuali altre sedi da specificare.
- i contributi pubblici concessi nel triennio precedente la presentazione della domanda, specificandone importo, natura e titolo.

Va evidenziata la presenza di una o più imprese eccedenti la dimensione di piccola o media impresa.

4. Ogni impresa consorziate, qualora il progetto venga agevolato, dovrà produrre dichiarazione firmata dal legale rappresentante e resa ai sensi della Legge n. 15/68 attestante l'impegno a rispettare per un triennio il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (se non notificati alla U.E.) sia direttamente come impresa che attraverso l'ente consortile, secondo quanto specificato ai punti 6 e 7 del disciplinare attuativo della L.R. 24/97.

CASO C)**PICCOLE E MEDIE IMPRESE TRA LORO ASSOCIATE COME SPECIFICATO ALL'ART. 6
COMMA 1 LETT. C)**

1. copia dell'atto costitutivo dell'associazione fra imprese redatto in forma di scrittura privata autenticata da cui dovranno risultare:
 - a) la data di costituzione dell'associazione e la sua durata;
 - b) le finalità associative;
 - c) l'elenco nominativo delle imprese partecipanti all'associazione;
 - d) l'impresa individuata come capofila del progetto il cui legale rappresentante assume la veste del responsabile del progetto e la delega allo stesso a presentare la domanda di contributo e il progetto;
 - e) che l'associazione è costituita da piccole e medie imprese in numero non inferiore a cinque e almeno in parte operanti nei settori industria e/o artigianato;
 - f) che le imprese associate sono piccole e medie imprese ai sensi della normativa di recepimento della disciplina comunitaria in materia;
 - g) la quota percentuale di partecipazione di ciascuna impresa al costo del progetto e se l'erogazione del contributo regionale debba avvenire direttamente a ciascuna impresa pro-quota od essere conferito all'impresa responsabile del progetto;
 - h) i contributi pubblici concessi nel triennio precedente la presentazione della domanda, specificandone importo, natura e titolo;
 - i) che ciascuna delle imprese associate non ha richiesto e si impegna a non richiedere altri finanziamenti pubblici in conto capitale relativi agli interventi indicati nel progetto (art. 6 comma 5 della l. r. 24/97);
 - j) l'impegno a non alienare, per un periodo di tre anni dalla data di acquisto, i beni mobili acquisiti con il contributo di cui alla l. r. 24/97 e ad utilizzare gli stessi per le finalità indicate nel progetto.
2. Per ciascuna delle imprese partecipanti all'associazione dovranno essere prodotti i seguenti documenti :
 - copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio finanziario approvato e depositato alla C.C.I.A.A., ovvero, per i soggetti che non possiedono tale documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la situazione economico-patrimoniale;
 - certificato di iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.; per le imprese artigiane, certificato di iscrizione all'Albo.

Per le imprese di nuova costituzione, nel caso di indisponibilità dei suddetti documenti va allegata la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta.
3. Per ogni impresa dovrà inoltre essere fornita dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta ai sensi di legge dal legale rappresentante e dal Presidente del Collegio Sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro, dell'impresa attestante:
 - il numero di iscrizione al Registro delle Imprese o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane;
 - il settore di attività;
 - il totale del bilancio e il fatturato relativo all'ultimo esercizio approvato;
 - la sede, evidenziando separatamente le unità produttive localizzate nel distretto da quelle eventualmente localizzate in altre aree;
 - il numero dei dipendenti, evidenziando separatamente quelli operanti nel distretto da quelli operanti presso eventuali altre sedi da specificare;

- l'impegno a rispettare per un triennio il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici (se non notificati alla U.E.) secondo quando specificato ai punti 6 e 7 del disciplinare attuativo della L.R. 24/97;
- i contributi pubblici concessi nel triennio precedente la presentazione della domanda, specificandone importo, natura e titolo

CONTENUTI DEL PROGETTO DA ALLEGARE ALLA DOMANDA.

Alla domanda deve essere allegato il progetto degli interventi che si intende realizzare, formulato secondo le indicazioni contenute nello schema predisposto dalla Direzione Industria, e avente finalità e contenuti corrispondenti a quanto indicato dagli artt. 4 e 5 della legge regionale.

Il progetto va integrato con relazioni, progettazioni tecniche, elenchi di autorizzazioni richieste o da richiedere, e da ogni altra documentazione idonea ad indicare la validità del progetto ed il suo grado di fattibilità. Vanno inoltre motivate le previsioni di spesa indicate nel progetto.

Si osservano le limitazioni previste relativamente alle tipologie dei progetti e agli investimenti ammessi a contributo, indicate per questa categoria di soggetti, nel disciplinare attuativo approvato con D.G.R. n. 65-3234 dell'11.06.2001

CASO D)

ENTI E SOCIETA' A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 6 COMMA 1 LETT. D)

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

1. Documentazione da allegare alla domanda:

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente al momento della presentazione della domanda;
- copia del bilancio relativo all'ultimo esercizio finanziario approvato e depositato alla C.C.I.A.A., ovvero, per i soggetti che non possiedono tale documentazione, dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi di legge resa dal legale rappresentante attestante la situazione economico-patrimoniale;
- certificato di iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A., ovvero certificato di iscrizione all'Albo nella separata sede per i consorzi artigiani e certificato di iscrizione al Registro Prefettizio per i consorzi cooperativi.

Nel caso di soggetti di nuova costituzione, qualora dette certificazioni non siano ancora disponibili, allegare la ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della richiesta, ovvero per i soggetti che devono omologare l'atto costitutivo, qualora non sia stata rilasciata l'omologa, allegare la richiesta di omologa dell'atto costitutivo; in quest'ultimo caso la Società sarà ammessa con riserva a condizione che entro tre mesi dalla data di presentazione della domanda siano inviati all'Amministrazione regionale:

- certificato di iscrizione al Registro Imprese presso la C.C.I.A.A.;
- estratto del libro dei verbali del Consiglio di Amministrazione dal quale risulti l'avvenuta ratifica della presentazione della domanda di contributo.

2. Contenuti del progetto da allegare alla domanda.

Alla domanda deve essere allegato il progetto degli interventi che si intende realizzare, formulato secondo le indicazioni contenute nello schema predisposto dalla Direzione Industria, e avente finalità e contenuti corrispondenti a quanto indicati dagli artt. 4 e 5 della legge regionale..

Il progetto va integrato con relazioni, progettazioni tecniche, elenchi di autorizzazioni richieste o da richiedere, e da ogni altra documentazione idonea ad indicare la validità del progetto ed il suo grado di fattibilità. Vanno inoltre motivate le previsioni di spesa indicate nel progetto.

3. Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal legale rappresentante e dal Presidente del Collegio Sindacale o, in mancanza di quest'ultimo, da un revisore dei conti iscritto al relativo registro, secondo le disposizioni della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni, attestante:
- a) la composizione del consiglio di amministrazione con l'indicazione del legale rappresentante dell'ente;
 - b) la sede e se l'ente o la società dispone di una struttura operativa stabile nel distretto industriale;
 - c) la consistenza del capitale sociale;
 - d) che l'ente o la società rientra nella tipologia indicata dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 6 della l. r. 24/97 ed in particolare che l'ente o la società è a prevalente partecipazione pubblica e che le finalità statutarie sono riferibili allo sviluppo dei sistemi locali di imprese;
 - e) il totale del bilancio e il fatturato relativo all'ultimo esercizio approvato;
 - f) il numero dei dipendenti;
 - g) che l'ente o la società non ha richiesto e si impegna a non richiedere altri contributi pubblici relativi agli interventi indicati nel progetto (art. 6 comma 5 l. r. 24/97);
 - h) i contributi pubblici concessi nel triennio precedente la presentazione della domanda, specificandone importo, natura e titolo;
 - i) l'impegno a rispettare per un triennio il divieto di cumulo con altri aiuti pubblici in conto capitale (se non notificati alla U.E.) secondo quanto specificato ai punti 6 e 7 del disciplinare attuativo della L.R. N. 24/97;
 - j) l'impegno a mantenere in proprietà per almeno 10 anni i beni immobili acquisiti per la realizzazione del progetto (nei casi in cui la tipologia del progetto ne ammetta il finanziamento);
 - k) l'impegno a mantenere in proprietà per almeno 3 anni gli altri beni, acquisiti per la realizzazione del progetto con il contributo regionale;
 - l) l'impegno a gestire direttamente per almeno 5 anni le strutture realizzate con il contributo di cui alla l. r. 24/97;
 - m) l'elenco dei soggetti partecipanti all'ente o alla società con la specificazione se trattasi di ente pubblico o privato nonché delle quote di partecipazione di ciascuno.

FACSIMILE

Soggetto presentatore

.....
.....

PROGETTO

AI SENSI DELLA L.R. 24/97

Titolo del progetto:
.....
.....
.....
.....

Distretto di:

Data...../...../.....

.....
(Firma del legale rappresentante del soggetto presentatore del progetto)

I. DATI GENERALI

A. Titolo del progetto

.....
.....
.....
.....

B. Finalità e motivazioni

.....
.....
.....
.....

C. Oggetto

.....
.....
.....
.....

D. Specificare a quale tipologia fra quelle previste dall'art. 5 si riferisce il progetto:
(Indicare la lettera che nell'art. 5 individua la tipologia del progetto)

a) [] b) [] c) [] d) [] e) [] f) []
g) [] h) [] i) []

E. Durata anni:

1 anno [] 2 anni [] 3 anni []

II. SOGGETTO RESPONSABILE E AMBITI TERRITORIALI DELL'INTERVENTO

A. Caratteristiche del soggetto titolare del progetto.

Specificare in quali delle fattispecie indicato dall'art. 6 comma 1 rientra il soggetto presentatore del progetto

Art. 6 comma 1 lett.:

a) ☐ b) ☐ c) ☐ d) ☐

Ambito territoriale.

Specificare quali sono le aree territoriali di riferimento:

A. tutto il distretto ☐

B. parte del distretto:(specificare quale).....
.....

C. Le iniziative previste si realizzano nelle aree di intervento individuate dagli obiettivi comunitari 2 o 5b ovvero da specifiche "Iniziative Comunitarie" di tipo settoriale o territoriale:

SI ☐ NO ☐ IN PARTE ☐

specificare.....

D. Valutazione sugli effetti ambientali.

Specificare se l'intervento ha effetti sull'ambiente di lavoro e/o sul contesto ambientale esterno:

SI ☐ NO ☐

Se si, indicare il tipo di effetti

.....
.....

E. Indicazione degli aspetti occupazionali.

Lavoratori interessati dall'intervento (specificare il numero previsto per ogni anno di operatività del progetto)

.....

III. DESCRIZIONE ANALITICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI DAL PROGETTO, DELLE MODALITÀ DI REALIZZAZIONE, DEI RISULTATI CHE SI INTENDONO PERSEGUIRE.**A. Contenuti:**

.....
.....
.....
.....
.....

B. Modalità di realizzazione:

.....
.....
.....
.....
.....

C. Articolazione annuale del progetto: descrizione degli interventi distribuiti per anno:

- 1° anno
 - 2° anno
 - 3° anno
-

D. Altre caratteristiche del progetto che si ritiene opportuno evidenziare:

.....
.....
.....
.....
.....

E. Risultati attesi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

IV. CONTENUTI ECONOMICO FINANZIARI DEL PROGETTO

- A. Costo complessivo del progetto. L.....
1. totale dei costi su cui si chiede il contributo L.....
2. altri costi L.....
- descrivere sinteticamente

B. Specificazione delle voci di costo per le quali si chiede il contributo.
Indicare in modo analitico le singole voci di costo, riconducendole alle categorie delle spese ammissibili, relative a ciascuna tipologia di progetto, stabilite nell'elenco contenuto nell'ALLEGATO 1 al disciplinare.

C. Ripartizione per anni delle spese per le quali si richiede il contributo:

1° anno: L.....

2° anno: L.....

3° anno: L.....

D. Ripartizione per anni delle erogazioni del contributo eventualmente concesso:

anno solare:.....L.....

anno solare:.....L.....

anno solare:.....L.....

anno solare:.....L.....

E. Copertura finanziaria del progetto:

mezzi propri	L.....	% sul totale di
finanziamenti bancari	L.....	
altre fonti (specificare)	L.....	
contributo previsto ai sensi L.R. 24/97	L.....	
TOTALE	L.....	...100%.....

F. Risultati economici attesi.

.....

.....

.....

V. INFORMAZIONI TECNICHE ED ECONOMICHE

Specificare:

- a) La collocazione del distretto in tutto o in parte in aree non ammissibili ad altri interventi di politica industriale comunitaria riferiti a specifiche aree territoriali e settoriali ;

.....

- b) Gli effetti occupazionali diretti previsti in relazione alla attuazione del progetto;

.....

- c) Il grado di coinvolgimento e di partecipazione delle imprese locali e gli effetti diffusivi dell'intervento nel territorio;

.....

- d) Il carattere innovativo degli interventi previsti dal progetto;

.....

- e) Il contributo ai processi di internazionalizzazione del sistema produttivo derivante dall'attuazione del progetto;

.....

- f) Dipendenti totali del soggetto presentatore del progetto impiegati specificatamente per la realizzazione del progetto _____;

- g) Imprese consorziate n. _____;

di cui	Industria	n. _____
	Artigianato	n. _____
	Commercio	n. _____
	Servizi	n. _____

- h) Dipendenti imprese consorziate n. _____;

- i) Fatturato imprese consorziate Lire _____

- j) Incremento fatturato imprese consorziate Lire _____ (_____ %);

k) Per i progetti di internazionalizzazione:

- incremento fatturato export Lire _____ (_____ %);
- mercati esteri che si intende penetrare

.....
.....

l) Economie di scala (se previste) descrivere sinteticamente;

.....
.....
.....

m) Sinergie con organismi pubblici/privati per la realizzazione del progetto (descrivere sinteticamente organismo e tipo di collaborazione);

.....
.....
.....

n) Banche dati che si intendono realizzare (descrivere sinteticamente);

.....
.....
.....

o) Fattori ambientali:

- a quale dei seguenti fattori ambientali il progetto è veicolato per migliorare la qualità e ridurre l'inquinamento?:

- aria ☐
- acqua ☐
- rumore ☐
- smaltimento rifiuti ☐

- per ogni fattore ambientale descrivere sinteticamente i risultati attesi

.....
.....
.....

Referente per informazioni sui contenuti tecnici ed economici del progetto

.....
.....

Data...../...../.....

.....
(Firma del legale rappresentante del soggetto presentatore del progetto)

NOTA:

- (1) Il progetto va integrato con relazioni, progettazioni tecniche, elenchi di autorizzazioni richieste o da richiedere e da ogni altra documentazione idonea ad indicare la validità del progetto e il suo grado di fattibilità. Vanno inoltre motivate le singole voci di spesa.